



FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI
E NELLE AZIENDE COLLEGATE

AVVISO 02/10

1. PREMESSA

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra **Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil**. Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori aderenti al Fondo, per rispondere alle esigenze di occupabilità, adattabilità e capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

2. OBIETTIVI DEL FONDO

Il presente Avviso intende favorire la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori alla formazione, per rafforzarne la loro occupabilità attraverso la sperimentazione di uno strumento e una metodologia innovativi che rispondano alle aspettative e ai desiderata di ciascun lavoratore recepiti dallo studio professionale e/o dalle aziende collegate. Fondoprofessioni intende contribuire alla costruzione di un sistema che offra delle opportunità e dei servizi di formazione specializzata, flessibile e di qualità, incoraggiando la partecipazione dei dipendenti ad interventi formativi individuali, oltre che favorire l'iscrizione a corsi formativi presenti in **cataloghi accreditati dal Fondo**, comunque concordati tra le

parti sociali, in favore dei lavoratori, degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni.

3. ATTIVITÀ FORMATIVE FINANZIABILI DAL PRESENTE AVVISO

Fondoprofessioni provvederà ad accreditare, per tutti coloro che ne faranno esplicita richiesta, i cataloghi formativi dei propri Enti Attuatori, cioè degli Enti Attuatori Accreditati e iscritti al proprio repertorio. A tal proposito sarà sufficiente inviare una comunicazione su carta intestata nella quale si conferma:

- l'interesse a voler partecipare a tale iniziativa facendo accreditare il proprio catalogo dei corsi da Fondoprofessioni;
- la disponibilità a rilasciare al dipendente partecipante l'attestato di partecipazione all'attività formativa a garanzia della partecipazione minima;
- la disponibilità a rilasciare la fattura quietanzata che indichi il titolo del corso ed il costo effettivamente sostenuto;
- la messa in evidenza del link di Fondoprofessioni e la comunicazione del possibile contributo economico.

Fondoprofessioni si occuperà inoltre, di valutare ed eventualmente accreditare, cataloghi formativi di nuovi soggetti attuatori e la loro valutazione consisterà nel verificare che:

- le iniziative di formazione continua rispondano all'esigenza di personalizzazione e riqualificazione dei lavoratori e delle lavoratrici;
- l'offerta formativa sia presente sul mercato;
- che il catalogo presenti un'ampia e differenziata offerta formativa;
- che il catalogo costituisca per la struttura individuata un'attività ricorrente sottoposta a continui aggiornamenti delle rispettive edizioni;
- la messa in evidenza del link di Fondoprofessioni e la comunicazione del possibile contributo economico.

Il Fondo terrà costantemente aggiornato il "catalogo on-line" delle offerte formative che sarà consultabile direttamente in un'area dedicata sul sito www.fondoprofessioni.it.

Il Proponente e/o il dipendente che intende partecipare ad un corso previsto in tale catalogo può presentare la **Domanda di Finanziamento**, secondo le modalità di seguito descritte.

4. RISORSE

Allo scopo di sostenere partecipazioni ad attività formative a catalogo, il Fondo intende destinare un importo complessivo di € 676.381,00 per un avviso **aperto fino ad esaurimento delle risorse**, con approvazioni a cadenza mensile.

L'attività individuale non prevede suddivisioni d'area contrattuale, professionale e territoriale.

5. DESTINATARI

I destinatari dell'attività formativa sono le lavoratrici e i lavoratori dipendenti per i quali gli studi professionali e/o le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni, anche nelle forme agevolate, e che hanno provveduto all'adesione, certificabile attraverso DM/10 o denuncia mensile del flusso Uniemens, a Fondoprofessioni precedentemente alla data di avvio della attività formativa.

E' inoltre richiesto agli studi/aziende la dichiarazione di mantenimento dell'iscrizione a Fondoprofessioni per le lavoratrici e i lavoratori dipendenti per almeno un anno dalla fine delle attività formative.

6. ENTI PROPONENTI

Potranno fare richiesta di partecipazione alle attività formative individuali a catalogo, il datore di lavoro e/o il lavoratore, nel cui Studio/Azienda si applichi il CCNL di riferimento, e la **Domanda di finanziamento** dovrà essere necessariamente sottoscritta da entrambe le parti.

Ogni Studio/Azienda non potrà beneficiare per più di **due (2)** contributi di attività formative a catalogo in un anno.

7. ENTI ATTUATORI

Nel presente Avviso per Ente Attuatore si intende il titolare del Catalogo accreditato, erogatore della formazione, attestante l'avvenuta partecipazione ed intestatario del giustificativo di spesa quietanzato.

8. MODALITA' DELLE AZIONI E CONTRIBUTI

L'autorizzazione alla partecipazione dell'attività formativa a catalogo prevede l'assegnazione di un contributo pari all'80% dell'imponibile I.V.A. relativa al corso individuato, effettivamente sostenuto e rendicontato, fino ad **un massimo di 1.500,00 Euro**, rimanendo a carico del Proponente la copertura del restante 20%. Il Proponente dovrà quindi emettere fattura a Fondoprofessioni per l'importo del contributo ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Si rammenta quanto disposto dall'art.19 comma 2 D.P.R. 633/72 e dalle risoluzioni n. 183/E dell'11/6/2002; 135/E del 23/6/2003; 42/E del 16/3/2004 e 100/E del 25/7/2005 circa la non assoggettabilità ad I.V.A del contributo erogato e l'indetraibilità dell'I.V.A. sugli acquisti.

9. REGIME DI AIUTO

I contributi previsti nel presente Avviso 02/10, si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia.

Gli studi professionali e le aziende collegate sono chiamati quindi all'applicazione in via esclusiva del Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 e successivo 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

10. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE E AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Il Proponente e/o il lavoratore, interessato a partecipare ad un corso formativo inserito in uno dei cataloghi accreditati da Fondoprofessioni, secondo quanto pubblicato nel sito www.fondoprofessioni.it, deve inviare su format direttamente scaricabile dall'home-page la **Domanda di Finanziamento** firmata e sottoscritta sia dal Proponente che dal Beneficiario partecipante, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui si dichiara:

1. Titolo ed edizione del corso per il quale si richiede la partecipazione;
2. I dati anagrafici del beneficiario partecipante;
3. I dati riferiti al Proponente;
4. Che la medesima iniziativa non è stata ammessa a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie e nazionali;
5. L'impegno a cofinanziare la partecipazione alla formazione individuale a catalogo;
6. L'attuale adesione a Fondoprofessioni e l'impegno a mantenerla per almeno un anno dalla fine delle attività formative;
7. L'autorizzazione del Proponente e del beneficiario all'utilizzo dei dati personali ai fini del D. Lgs. 196/2003.

Fondoprofessioni si farà carico di inoltrare per opportuna conoscenza, la domanda di finanziamento alle Parti Sociali territorialmente interessate.

La Domanda inoltre dovrà essere corredata da:

1. Copia fotostatica fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del lavoratore beneficiario interessato con copia della carta Permesso di soggiorno in caso di lavoratori stranieri;

2. Copia fotostatica fronte/retro del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

Documentazione relativa agli Enti Proponenti:

- a) per gli studi professionali: dichiarazione di attribuzione della partita IVA;
- b) per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c) dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'esame della richiesta di contributo sarà effettuata dalla struttura interna del Fondo che ne verificherà la completezza e correttezza, richiedendo eventualmente integrazioni o chiarimenti.

L'assegnazione del contributo, data la caratteristica di bando aperto, avverrà con apposita **delibera del C.d.A. con cadenza mensile verificata l'effettiva disponibilità residua di risorse**; sarà cura del Proponente presentare richiesta di contributo in tempi compatibili con il calendario delle attività previste dall'Ente Attuatore titolare del catalogo accreditato.

12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Avvenuta la comunicazione di approvazione della richiesta di contributo, la partecipazione è autorizzata ma si dovrà concludere entro i dodici mesi dalla data della delibera. Il Proponente e/o il lavoratore si impegna a comunicare al Fondo ogni tipo di variazione o modifiche - di calendario, di sede - rispetto a quanto previsto originariamente nel catalogo.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione entro e non oltre i tre mesi successivi dalla chiusura delle attività formative svolte e solamente a fronte della presentazione di:

- **richiesta di erogazione saldo**;
- **l'attestato di partecipazione** intestato nominalmente al beneficiario partecipante rilasciato dall'Ente Attuatore;
- **fattura di acquisto quietanzata** riferita alla partecipazione dell'attività formativa a catalogo;
- **fattura emessa a Fondoprofessioni** per l'importo del contributo richiesto ai sensi dell'art. 2 comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

13. MONITORAGGIO E CONTROLLO

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa e il suo regolare svolgimento;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari.

I controlli potranno essere effettuati dalla Direzione del Fondo o da revisori dalla stessa incaricati presso le sedi di svolgimento delle attività, nel rispetto della legge 196/03.

14. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di contributo oltre tutta la documentazione a corredo della stessa pena inammissibilità della stessa, dovrà essere inviata al seguente indirizzo mail: fondo@pecfondoprofessioni.it.

Vista la natura dell'Avviso, le domande verranno prese in esame seguendo l'ordine cronologico di arrivo.

15. ALTRE INFORMAZIONI

Copia del presente Avviso è anche disponibile sulla home-page del sito: www.fondoprofessioni.it.

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente allo 06/54.21.06.61 e per posta elettronica all'indirizzo info@fondoprofessioni.it dal lunedì al venerdì.

Roma, 20 settembre 2010

Il Presidente

Massimo Magi

Il Vice Presidente

Piero Marconi